UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

D.R. n. 2112

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001, pubblicato nella G.U. del 26 luglio 2001, n. 172, recante "*Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari a norma dell'art. 4 della legge 2 dicembre 1991, n. 390*";

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, recante "*Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6* ";

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, in particolare, l'articolo 1, comma 526, come modificato dall'articolo 6, comma 1-bis, lett. a), del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, secondo cui: "*Al fine di sostenere gli studenti fuori sede, appartenenti a un nucleo familiare con un indice della situazione economica equivalente non superiore a 20.000 euro che, iscritti alle università statali non aventi carattere residenziale, rispettano i requisiti di cui all'articolo 1, comma 255, lettere b) e c), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, e che non usufruiscono di altri contributi pubblici per l'alloggio, nello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca è istituito un fondo con una dotazione di 15 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a corrispondere un contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dai medesimi studenti fuori sede residenti in luogo diverso rispetto a quello dove è ubicato l'immobile locato. I requisiti di cui all'articolo 1, comma 255, lettere b) e c), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, non sono richiesti per gli studenti di cui all'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104. Non accedono al fondo di cui al primo periodo gli studenti iscritti, per più di una volta, al primo anno di corso universitario*", nonché il comma 527, come modificato dall'articolo 6, comma 1 - bis, lett. b), del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, che così dispone: "*Con decreto del Ministro dell'università e della ricerca, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono disciplinati le modalità e i criteri di erogazione delle risorse del fondo di cui al comma 526, anche al fine di rispettare il tetto massimo di spesa, per il tramite delle università, prevedendo l'incumulabilità con altre forme di sostegno al diritto allo studio riguardanti l'alloggio* ";

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, in particolare, l'articolo 1, comma 580, che così dispone: "*Il Fondo di cui all'articolo 1, comma 526, della legge 30 dicembre 2020, n.*

178, è rifinanziato per 4 milioni di euro per l'anno 2023 e per 6 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024";

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, in particolare l'articolo 1, comma 120, che ha previsto l'incremento del fondo di cui all'articolo 1, comma 526, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, di 1 milione di euro per l'anno 2025 e di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027 e l'articolo 1, comma 870, della legge n. 207, del 2024, il quale, ai fini del concorso delle amministrazioni centrali dello Stato al raggiungimento degli obiettivi programmatici di finanza pubblica del Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029, ha previsto una riduzione dello stanziamento del suddetto fondo di euro 300.000 a decorrere dal 2025;

CONSIDERATO che le risorse di cui all'articolo 1, comma 526, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come modificato dall'articolo 6, comma 1-ter, del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, sono iscritte sul capitolo n. 1815 dello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca, denominato "Fondo finalizzato a corrispondere un contributo alle spese di locazione abitativa per gli studenti fuori sede residenti in luogo diverso rispetto a quello dove è ubicato l'immobile locato";

CONSIDERATO pertanto che l'importo totale del fondo per l'anno 2026 è pari a 7,7 milioni di euro;

VISTO il decreto del MUR n. 630 del 10.09.2025;

VISTA la nota MUR prot. n. 8329 del 18.06.2026 riguardante il contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dagli studenti fuori sede per l'anno 2026 e gli adempimenti attuativi per l'emanazione dei relativi Avvisi da parte degli Atenei statali;

TENUTO CONTO dunque, che le risorse relative al contributo per spese di locazione abitativa di cui al richiamato articolo 1, comma 580, della legge n. 197/2022 sono destinate, entro i limiti complessivi sopra citati, agli studenti iscritti alle università statali non aventi carattere residenziale nell'anno accademico avviato nel mese di novembre precedente all'esercizio finanziario di riferimento, all'erogazione da parte delle Università cui lo studente è iscritto, di un contributo per le spese per la locazione di immobili abitativi sostenute per lo stesso anno, che potrà eventualmente essere integrato con ulteriori risorse finanziarie stanziate in bilancio dal Consiglio di Amministrazione;

CONSIDERATO altresì che la predetta nota prevede che le Università comunichino al MUR entro l'11.09.2026, il numero definitivo degli studenti beneficiari aventi diritto al contributo e che l'importo del contributo complessivamente spettante a ciascun Ateneo sarà assegnato ad ogni singola Università in ragione del numero degli studenti comunicato;

CONSIDERATA l'urgenza di approvare e pubblicare il bando per l'assegnazione di un contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dagli studenti fuori sede per l'anno 2026 ai sensi ai sensi dell'art. 1, commi 526 e 527 della legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178, dell'articolo 6, commi 1-bis e 1-ter del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, e del Decreto MUR n. 630 del 10 settembre 2025,

DECRETA

ART.1
OGGETTO E FINALITÀ

E' emanato il bando per l'assegnazione di un contributo per le spese di locazione abitativa sostenute dagli studenti fuori sede per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 1, commi 526 e 527 della legge di bilancio 30 dicembre 2020, n. 178, dell'articolo 6, commi 1-bis e 1-ter del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, e del Decreto MUR n. 630 del 10 settembre 2025 - esercizio finanziario 2026.

Il presente decreto e l'allegato bando di concorso, che ne costituisce parte integrante, sarà pubblicato sulla home page uniba.it nonché sull'Albo online e sarà reso noto con apposito avviso trasmesso, via mail istituzionale, a tutti gli studenti tramite la lista di distribuzione destinata agli stessi.

Il presente provvedimento verrà portato a ratifica nelle prime sedute utili del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Bari, 30.06.2026

IL PRO RETTORE
f.to Prof. Vitorocco PERAGINE